Note per la compilazione del CURRICULUM ESCURSIONISTICO MINIMO
(tutte le indicazioni devono essere state realizzate negli ultimi tre anni)

Oltre all'indicazione dei propri dati anagrafici il curriculum dovrà comprendere almeno le seguenti attività:

- **massimo** 30 escursioni con un dislivello minimo complessivo in salita di 800 m;
- **massimo** 30 escursioni con un dislivello minimo complessivo in salita oltre i 1.000 m;
- trekking di più giorni;
- eventuali attività di educazione ambientale svolte con le scuole.

Inoltre, il candidato dovrà dare un ordine al curriculum elencando le ascensioni secondo un criterio da lui scelto tra i seguenti: ordine cronologico, ordine territoriale (gruppo montuoso, aree protette, ecc.).

Delle attività escursionistiche svolte si dovrà indicare il nome dell'escursione effettuata specificando anche il luogo di partenza, il nome del monte, del colle, del rifugio o comunque della località raggiunta (tra parentesi indicare il gruppo montuoso o la zona o la valle a cui la località appartiene per una più facile localizzazione).

Delle attività di educazione ambientale si dovrà indicare il tipo di progetto e/o laboratorio realizzato, l'ordine e grado della scuola e l'eventuale organizzazione per cui si è realizzata l'attività.

Nel curriculum, nella parte finale, è opportuno segnalare particolari attività svolte dal candidato in montagna a livello sportivo e/o livello volontaristico, dilettantistico, professionale (gestione rifugi, costruzione e manutenzione di sentieri escursionistici, animatore campi estivi escursionistici, ecc.), nonché eventuali esperienze escursionistiche in altre Regioni italiane, paesi europei ed extraeuropei. Inoltre, indicate i corsi di aggiornamento e formazione svolti inerenti le attività escursionistiche.